



PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

LE ECO-ETICHETTE

FORMAZIONE BASE

Ottobre 2012



GREENWASHING



Trade-off



Irrelevante



Falso



Senza prove



Vago



Etichette simili



Minor male

Su 2.219 prodotti in USA e Canada con richiami ambientali solo 25 non presentavano false dichiarazioni

- www.sinsofgreenwashing.com

Sistemi di certificazione ambientale

- 1) Etichette e dichiarazioni ambientali
- 2) Certificazioni dei sistemi di gestione ambientale

Etichette e dichiarazioni ambientali: che domande ci dobbiamo porre?

- Quali **aspetti ambientali** sono considerati?
- Quali **soggetti** sono stati coinvolti nella definizione dei criteri a cui fanno riferimento?
- Che tipo di **verifica e di controlli** sono previsti sul rispetto dei criteri ambientali?
- ...

Etichette e dichiarazioni ambientali - Principi generali (UNI EN ISO 14020)

Con etichetta o dichiarazione ambientale si intende una
“asserzione che indica gli aspetti ambientali
di un prodotto o servizio”.

Obiettivo: promuovere la domanda e l'offerta di prodotti e servizi in grado di causare minor danno all'ambiente;

Etichette e dichiarazioni ambientali

Indicano gli aspetti ambientali di un prodotto o servizio

- **Tipo I** - Etichette ambientali (UNI EN ISO 14024)
- **Tipo II** - Afferzioni ambientali autodichiarate (UNI EN ISO 14021)
- **Tipo III** - Dichiarazioni ambientali (UNI EN ISO 14025)

Etichette ambientali di Tipo I - caratteristiche

- rispetto di **valori soglia, valori minimi**
- controllo di **parte terza** indipendente e consultazione delle parti interessate
- **multicriteri (energia, acqua, rifiuti...)**
- considerazioni relative al **ciclo di vita**
- **selettività ed eccellenza ambientale**
- **funzionalità** del prodotto

Etichette ambientali di Tipo I - esempi



Marchio comunitario di qualità ecologica - Ecolabel UE - Regolamento CE 66/2010; 25 categorie di prodotti, 1.357 aziende licenziatarie per 17.000 prodotti (europa.eu.int/ecolabel)



“Blauer Engel” (Germania): nato nel 1977, circa 120 categorie di prodotti, 11.700 prodotti etichettati (www.blauer-engel.de)



“Nordic Swan” (Paesi nordici: Danimarca, Islanda, Finlandia, Svezia, Norvegia): nato nel 1989, circa 63 categorie di prodotti, 6.500 prodotti etichettati (www.svanen.nu)

Sistemi volontari, pubblici, con certificazione di parte terza indipendente



Valore aggiunto



SELETTIVO.

DIMENSIONE EUROPEA.

TRASPARENTE E INDIPENDENTE.

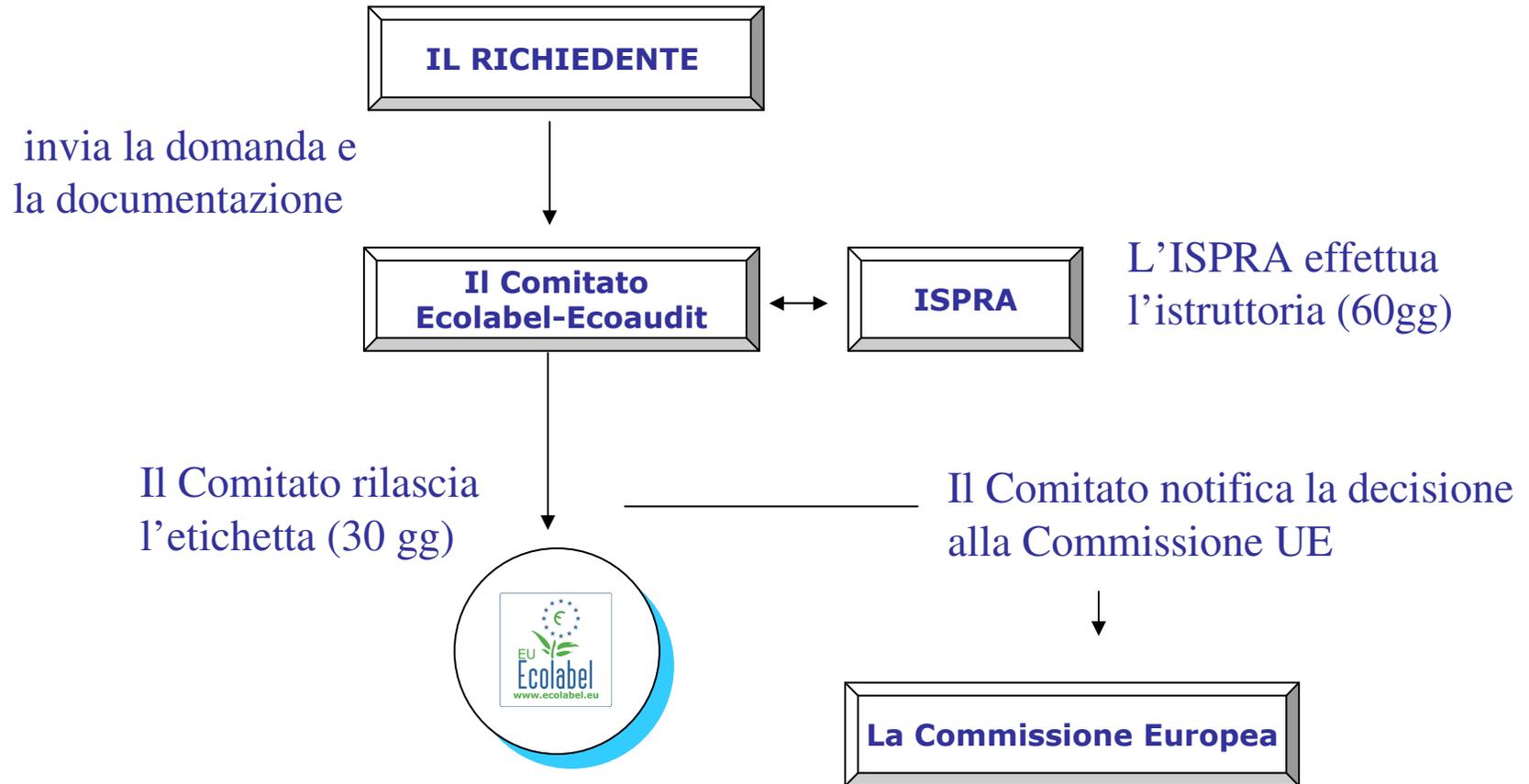
GARANZIA DI QUALITA' ANCHE PRESTAZIONALE.

STRUMENTO DI MARKETING.





Procedura di assegnazione del marchio





Prodotti etichettabili

Ammendanti

Aspirapolveri

Lavatrici

Lavastoviglie

Materassi

Personal Computer

Tessuto carta

Pitture & Vernici

Prodotti tessili

Shampoo e saponi

Televisori

Lampadine

Coperture dure per pavimenti

Calzature

Carta da copia

Computer Portatili

Frigoriferi

Detersivi per lavastoviglie

Detersivi per bucato

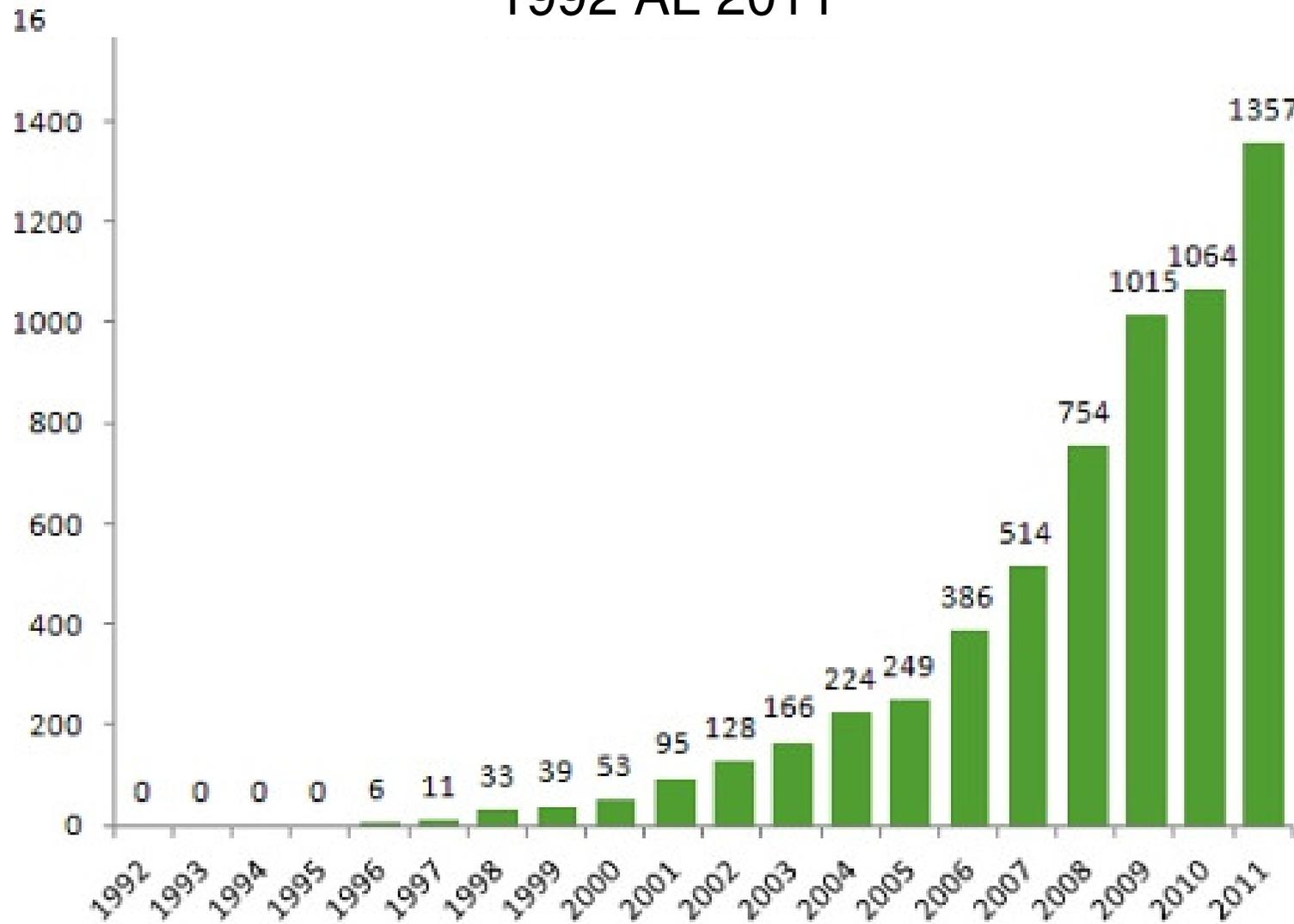
Carta stampata

Detersivi per piatti lavaggio a mano

Detersivi multiuso e per sanitari

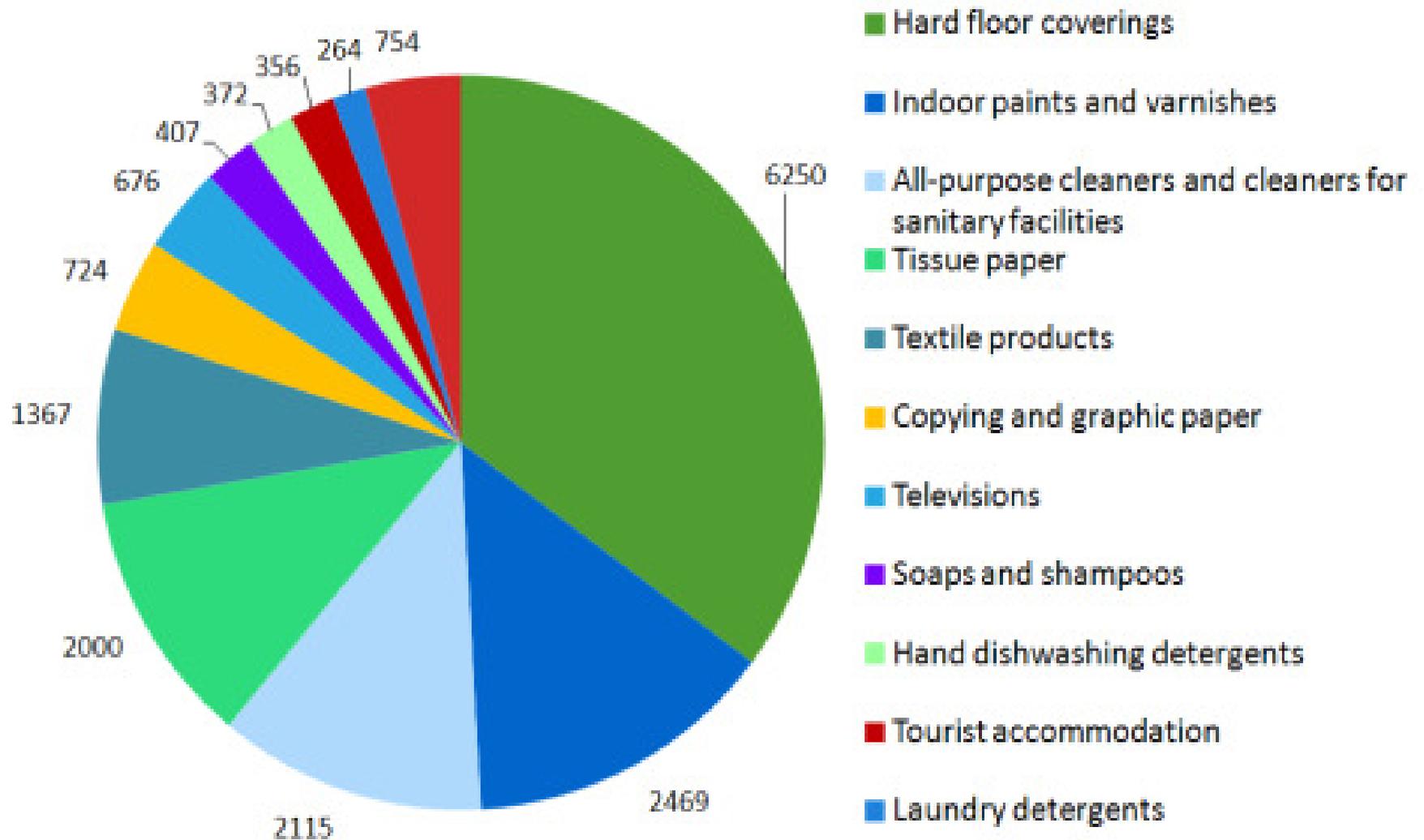


EUROPA - NUMERO TOTALE DI LICENZE DAL 1992 AL 2011



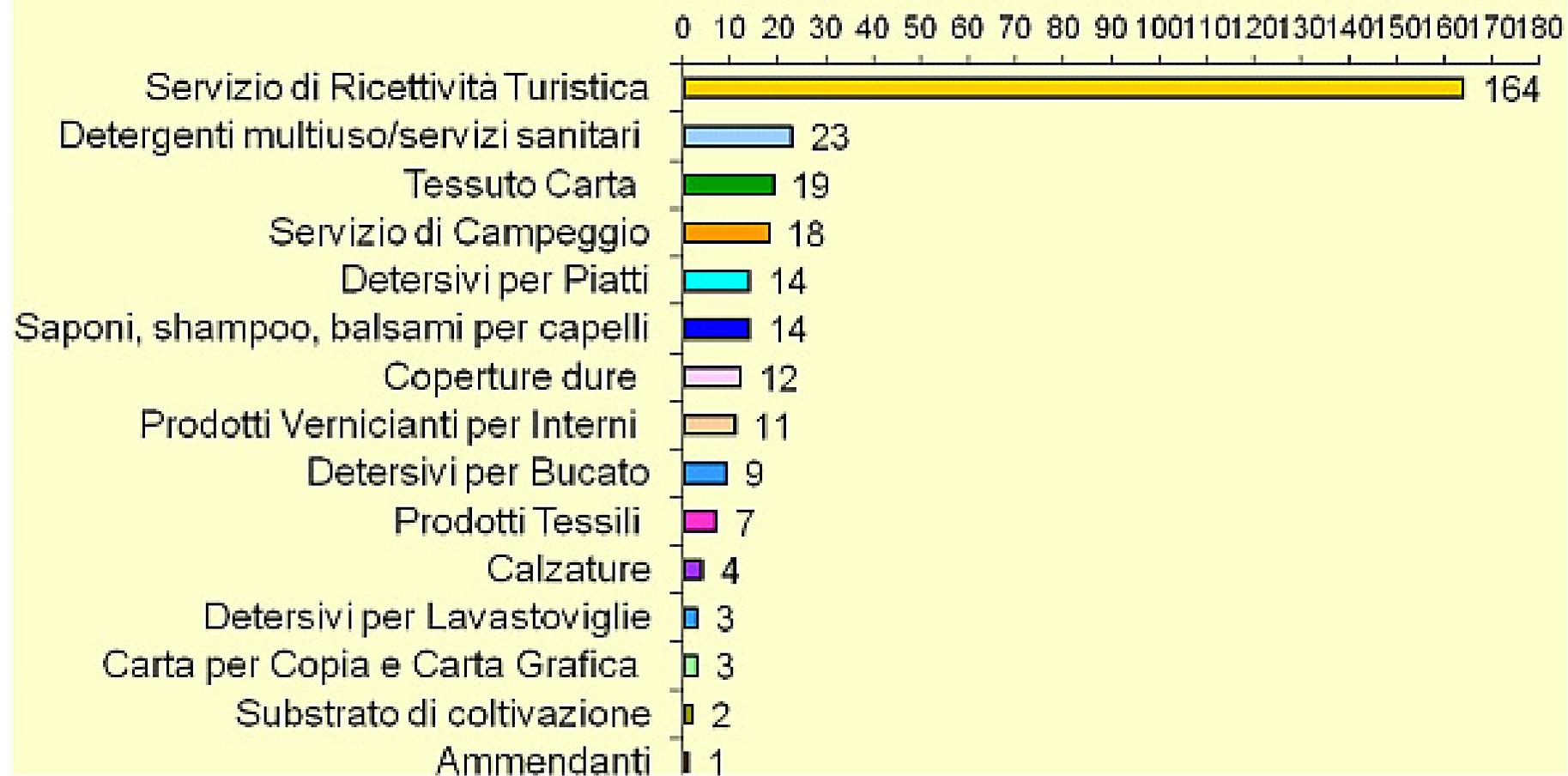


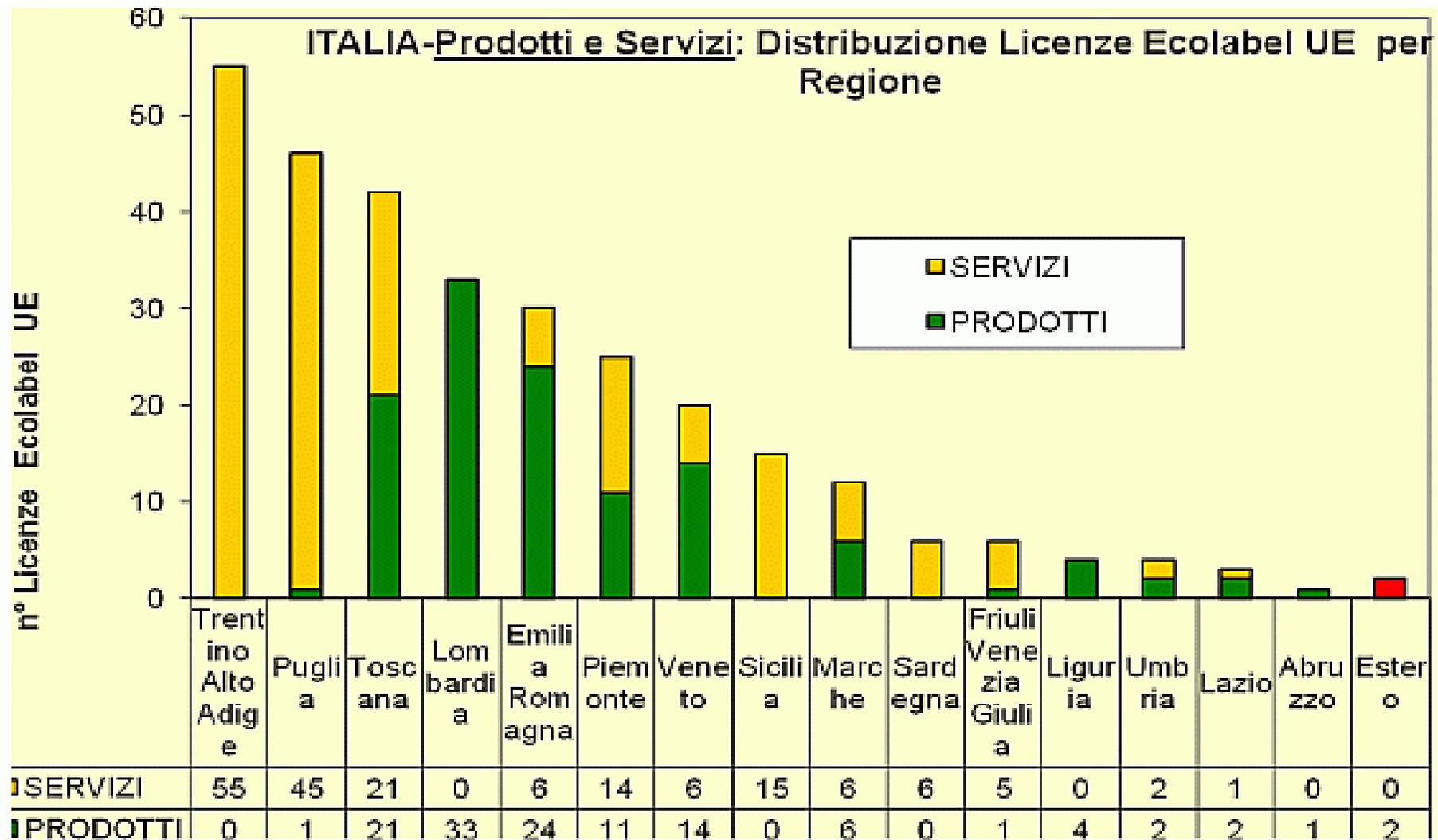
Number of EU Ecolabelled Products per Product Group Category (January 2012)





ITALIA-Numero di LICENZE Ecolabel UE per gruppi di prodotti







Dove trovare prodotti e servizi certificati Ecolabel Europeo

ISPRA — Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue

Commissione Europea

www.ecolabel.eu

Green Store Ecolabel

www.eco-label.com/



Asserzioni ambientali auto-dichiarate -Tipo II

Non esistono criteri o prestazioni minime da rispettare;

Non c'è verifica obbligatoria di una parte terza;

Riguardano in genere un **singolo aspetto ambientale**

Dichiarazioni ambientali -Tipo III

- Presentazione di dati ambientali quantificati;
- **Non selettive**, ma per **facilitare il confronto** tra i prodotti;
- Confronto basato su parametri standardizzati per categoria di prodotto;
- **Multicriteri (energia, acqua, rifiuti...)**
- Considerazioni relative al ciclo di vita;

Marchi di settore - esempi



L'ENERGY STAR è un sistema volontario internazionale di etichettatura per l'efficienza energetica introdotto dall' Agenzia statunitense per la protezione dell'ambiente (EPA) nel 1992.



Attraverso un accordo con il governo degli Stati Uniti, la Comunità europea partecipa al sistema ENERGY STAR per quanto riguarda le **apparecchiature per ufficio**

- Regolamento CE 2422/2001
- Decisione del Consiglio 2003/269/CE

Etichettatura energetica di prodotti

D.Lgs 28 giugno 2012, n.104

Attualmente, gli apparecchi con la nuova etichetta e le tre classi A+, A++ e A+++ , di maggiore efficienza energetica, che si aggiungono alle tradizionali classi A, B, C e D, sono frigoriferi e congelatori, lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, televisori e condizionatori d'aria.





Forest Stewardship Council

- Livello internazionale
- Certificazione della gestione forestale (FM Forest Management) e della rintracciabilità di prodotto (COC Chain Of Custody)
- Numerose aziende italiane certificate per la rintracciabilità di prodotto
- www.fsc-italia.it

Marchi di settore - esempi

Gestione forestale responsabile



Programme for Endorsement of Forest Certification schemes

- Livello Pan Europeo
- Certificazione della gestione forestale (FM Forest Management) e della rintracciabilità di prodotto (COC Chain Of Custody)
- Marchio nato come alternativa adeguata al caso di proprietà forestali di piccole dimensioni
- www.pefc.it

Marchi di settore - esempi



TCO (confederazione svedese degli impiegati professionali) - I criteri mirano a salvaguardare la salute dei lavoratori e l'ambiente: emissioni, uso di sostanze pericolose, ergonomia,...

Sono stati sviluppati per: computer, monitor, stampanti, telefoni cellulari e mobili per ufficio



PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

PROGETTO APE 5 2012-2014

FORMAZIONE BASE

Ottobre 2012



PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

GPP VIDEO UE



PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

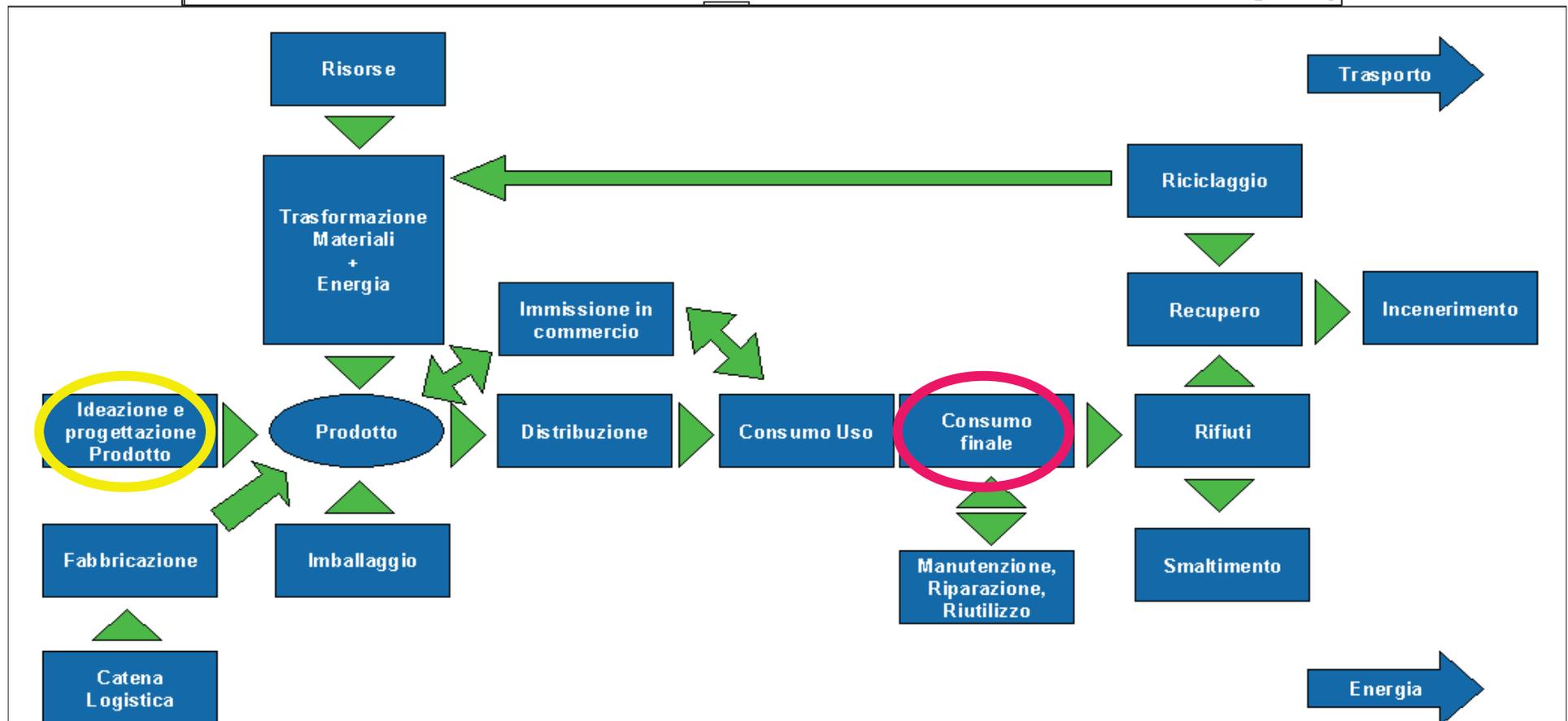
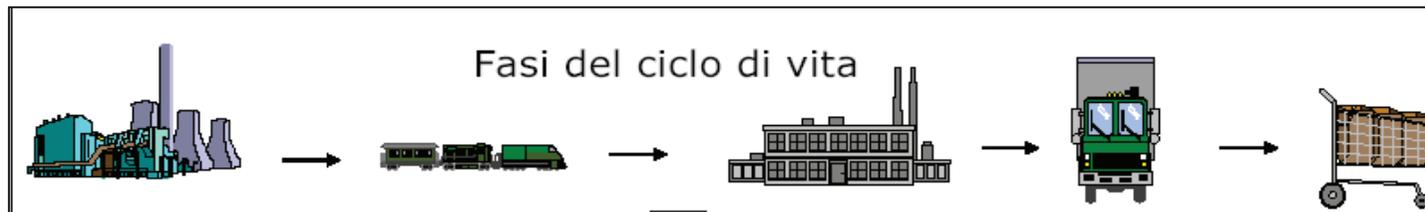
PROGRAMMA

- 9,30 - **La normativa** su appalti verdi
- 10 – **Certificazione ambientale** per prodotti e processi, i **benefici economici (LCC)** e ambientali
- 11 – **Il Protocollo APE**
- 11,30 – **Lavori di gruppo**

DEFINIZIONE di APPALTI VERDI (GPP)

*“Approccio in base al quale la P.A.
integra i **criteri ambientali**
in tutte le fasi del processo di
acquisto, incoraggiando la diffusione
di **tecnologie** ambientali e lo
sviluppo di **prodotti**
attraverso la scelta delle soluzioni che
hanno il **minore impatto ambientale**
lungo l'intero ciclo di vita”*

Cosa è un prodotto/servizio a ridotto impatto ambientale?



PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CONSUMI

Ogni anno le autorità pubbliche europee spendono 2 000 miliardi di euro per acquistare beni e servizi (16% del PIL), in Italia 136 milioni (senza opere pubbliche)

Orientando queste spese verso l'acquisto di prodotti e servizi più ecologici è possibile:

- ottenere **benefici diretti per l'ambiente**
- contribuire a **stimolare il mercato** dei prodotti e servizi ecologici
- **promuovere la ricerca** e l'innovazione
- **dare l'esempio** ai cittadini, imprese e ai consumatori

Trattato di Lisbona: art.2

- 3. L'Unione instaura un mercato interno. Si adopera per lo sviluppo sostenibile dell'Europa, basato su una crescita economica equilibrata e sulla stabilità dei prezzi, su un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, e su un elevato livello di tutela e di miglioramento della qualità dell'ambiente.

Principi che regolano gli Appalti Pubblici

- **Garanzia della qualità delle prestazioni;**
- **Economicità - uso razionale del denaro pubblico;**
- **Efficacia, tempestività e correttezza;**
- **Libera concorrenza;**
- **Parità di trattamento - pari opportunità tra imprese;**
- **Non discriminazione;**
- **Tutela della trasparenza;**
- **Proporzionalità**
- **Pubblicità**



PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

CODICE APPALTI 2006 e GPP

D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

(Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce)

Supplemento ordinario n. 107 alla G.U. 2 maggio 2006 n. 100

CODICE APPALTI

Articolo 2 Principi

2. *“Il principio di economicità può essere **subordinato**, entro i limiti in cui sia espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente Codice, ai criteri, previsti dal bando, **ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile**”*

CODICE APPALTI

Fasi di un appalto in cui integrare considerazioni ambientali

1. Identificazione delle **esigenze** e delle **migliori soluzioni** per soddisfarle
2. Definizione **dell'oggetto dell'appalto** (cosa comprare)
3. **Capacità tecnica e professionale** del fornitore (art. 44)
4. Definizione delle **specifiche tecniche** dell'oggetto dell'appalto (art.68)
5. **Selezione dei candidati** (art.83)
6. **Esecuzione dell'appalto** (art. 69)

Oggetto dell'Appalto



1. Servizio di ristorazione scolastica con cibi locali



2. Servizio di ristorazione con cibi certificati da marchio di agricoltura biologica europea



3. Servizio di ristorazione con prodotti biologici

CODICE APPALTI

- **Articolo 42 - Capacità tecnica e professionale dei fornitori e dei prestatori di servizi**
- Può essere fornita in uno dei seguenti modi:
 - f) indicazione, per gli appalti di servizi e unicamente nei casi appropriati, stabiliti dal regolamento, delle **misure di gestione ambientale** che l'operatore potrà applicare durante la realizzazione dell'appalto;
- Esclusione per non rispetto della normativa ambientale se la normativa lo equipara a cattiva condotta professionale

CODICE APPALTI

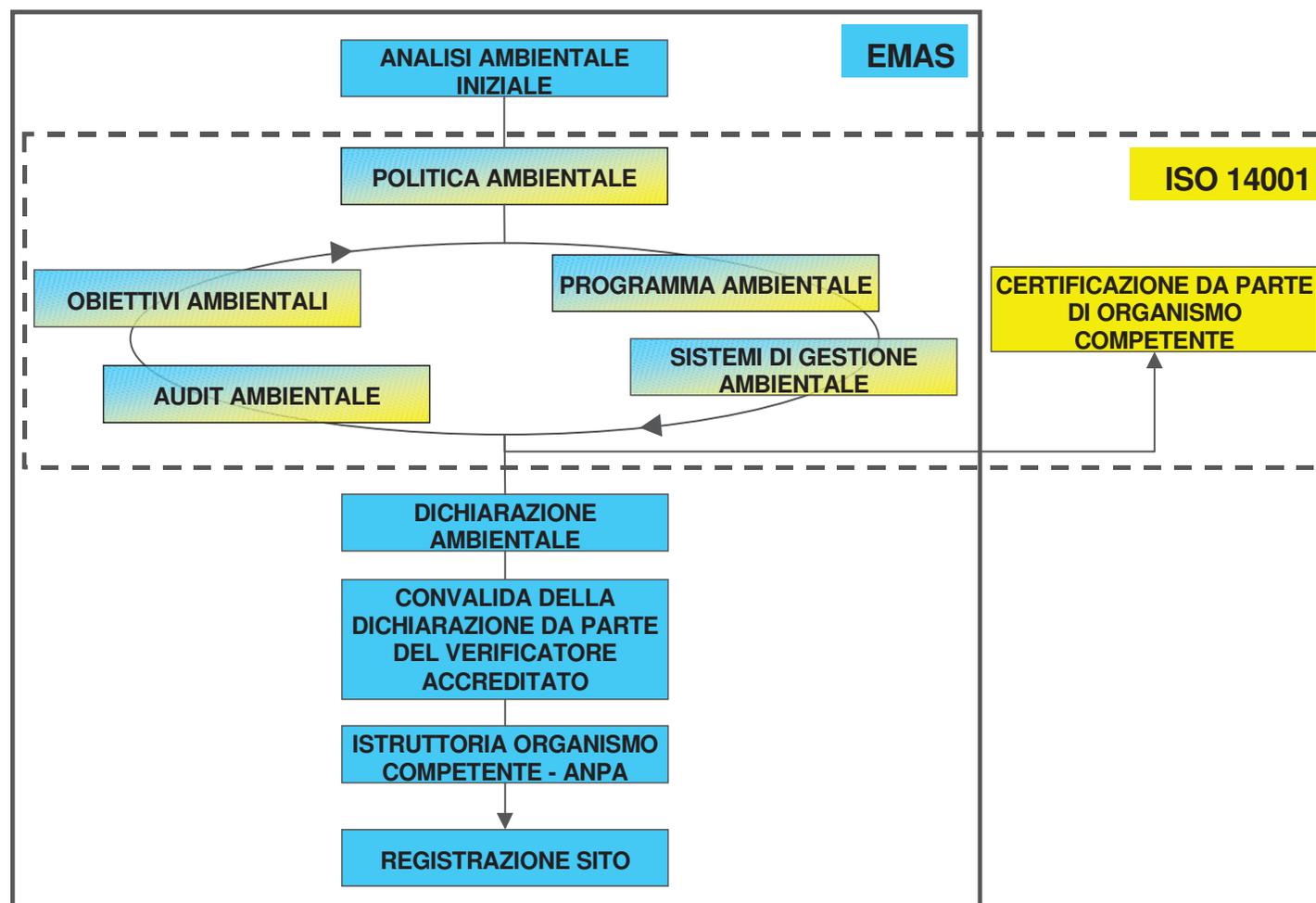


- Art. 44 - Norme di gestione ambientale
- le stazioni appaltanti chiedano l'indicazione delle **misure di gestione ambientale** che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto, e allo scopo richiedano certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare il rispetto da parte dell'operatore economico, esse fanno riferimento al sistema comunitario di ecogestione e audit (**EMAS**) o a norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali certificate da organismi conformi alla legislazione comunitaria o alle norme europee o internazionali relative alla certificazione.
- Esse accettano parimenti altre prove relative a misure equivalenti in materia di gestione ambientale, prodotte dagli operatori economici.



I SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE

Reg. CE 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)



Qualificazione tecnica e professionale



– *Richiesta di avere un sistema e misure di gestione ambientale es. EMAS o sistemi equivalenti*



– Richiesta di avere la registrazione EMAS valida

CODICE APPALTI 2006

- **Articolo 68 - Specifiche tecniche**

“Ogniqualevolta sia possibile dette specifiche tecniche devono essere definite in modo da tenere conto dei criteri di accessibilità per i soggetti disabili, di una progettazione adeguata per tutti gli utenti, della tutela ambientale.”

CODICE APPALTI 2006

- **Articolo 68 - Specifiche tecniche**
- possono utilizzare le specifiche dettagliate o, all'occorrenza, parti di queste, quali sono definite dalle **eco-etichettature europee (multi)nazionali** o da qualsiasi altra ecoetichettatura, ...

Art. 68 specifiche tecniche (continua)

..... PURCHE'

- a) esse **siano appropriate** alla definizione delle caratteristiche delle forniture o delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- b) i requisiti per l'etichettatura siano **elaborati sulla scorta di informazioni scientifiche**,
- c) le ecoetichettature siano **adottate mediante un processo al quale possano partecipare tutte le parti interessate**, quali gli enti governativi, i consumatori, i produttori, i distributori e le organizzazioni ambientali;
- d) siano **accessibili a tutte le parti interessate**.

CODICE APPALTI 2006

Art. 68 specifiche tecniche (continua)

... le amministrazioni aggiudicatrici possono precisare che

**i prodotti o servizi muniti di ecoetichettatura
sono presunti conformi alle specifiche tecniche (ambientali)
definite nel capitolato d'oneri;**

*essi devono accettare qualsiasi altro mezzo di prova appropriato,
quale una documentazione tecnica del fabbricante
o una relazione di prova di un organismo riconosciuto.*

CODICE APPALTI

Definizione di specifiche tecniche (Art. VIII)

- ... nel caso di appalti pubblici di forniture o di servizi, le specifiche che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio quali i livelli di prestazione ambientale.....i processi e i metodi di produzione

Specifiche tecniche



Relative alle caratteristiche del prodotto

Es: le fibre di cotone e le altre fibre di cellulosa naturali non devono contenere più di 0,05 ppm di ciascuna delle seguenti sostanze: ..



Relative ai processi di produzione e metodi (collegati al prodotto ma anche non visibili)



– Es. i processi di tintura non devono utilizzare mordenti al cromo



– Es. le emissioni del processo non devono superare i seguenti limiti

– Es. l'energia fornita deve essere da fonte rinnovabile



Relative alla gestione ambientale

Es. l'azienda deve avere un sistema di gestione ambientale



Es. l'azienda deve avere un sistema riconosciuto per dimostrare che il legname proviene da foreste gestite in modo sostenibile



Specifiche tecniche



***“Il prodotto deve avere ottenuto
il marchio Ecolabel Europeo”***



Specifiche tecniche



😊 Fare riferimento 😊
alla Decisione UE per l'Ecolabel o
al protocollo o standard tecnico di
riferimento per le altre eco-etichettature
(esempi FSC e PEFC, Biologico, Energy Star,)



**(la certificazione costituisce solo un mezzo di
prova per garantire il rispetto dei criteri)**

CODICE APPALTI

- **Articolo 83**
Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
- a) il prezzo;
- b) la qualità;
- c) il pregio tecnico;
- d) le caratteristiche estetiche e funzionali;
- **e) le caratteristiche ambientali e il contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali dell'opera o del prodotto;**
-

Offerta economicamente più vantaggiosa



Noleggio Computer a basso consumo energetico

- per l'offerta economica: 60 punti
 - per il consumo energetico 30 punti (minore delle specifiche tecniche)
 - per certificato Ecolabel 10 punti
 - per minori costi di consumo energia, acqua, manutenzione e smaltimento (fornendo metodo di calcolo dei costi) 10 punti



CODICE APPALTI

Art. 69

- **Condizioni di esecuzione dell'appalto**
- 1. Le stazioni appaltanti possono esigere condizioni particolari per l'esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto comunitario...
- 2. Dette condizioni possono attenersi, in particolare, a **esigenze sociali o ambientali.**

ad esempio:

- **consegna/imballaggio** di merci all'ingrosso anziché per singola unità
- **raccolta, ritiro, riciclaggio o riutilizzo** da parte del fornitore dei rifiuti prodotti durante o dopo l'uso o il consumo di un prodotto
- trasporto e consegna di **prodotti chimici (ad esempio prodotti per la pulizia) concentrati** e loro diluizione sul luogo di impiego.
- **Auto a metano o gpl o euro 4** per i trasporti dei materiali



Criteri e responsabilità sociali

- Diritti umani
- Sicurezza
- Convenzioni ILO
(lavoro minorile, salario equo, diritti sindacali, pari opportunità....)
- ISO 26000
- SA 8000

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP)

- Approvato con Decreto interministeriale (Ambiente, Sviluppo economico ed Economia) n. 135 dell'11 aprile 2008 (G.U. n. 107 dell'8/05/2008)

OBIETTIVI STRATEGICI DEL PAN

Per definire i criteri ambientali da inserire nei capitolati di gara per 11 prodotti/servizi prioritari

- efficienza e risparmio **nell'uso delle risorse**, in particolare **dell'energia**;
- riduzione quantitativa dei rifiuti prodotti;
- riduzione **dell'uso di sostanze pericolose**

PAN GPP : categorie merceologiche

- a) Arredi**
- b) Edilizia
- c) Gestione dei rifiuti
- d) Servizi urbani e al territorio
- e) Servizi energetici**
- f) Elettronica**
- g) Prodotti tessili e calzature**
- h) Cancelleria
- i) Ristorazione**
- l) Servizi di gestione degli edifici**
- m) Trasporti**





PROMOZIONE DEGLI ACQUISTI PUBBLICI ECOLOGICI

CONFRONTO: APE E CAM NAZIONALI

Categorie di prodotti/servizi	Allegati Protocollo APE	Decreti approvazione CAM nazionali
Carta in risme	All. 1	DM 12 ottobre 2009
Arredi	All. 2	DM 22 febbraio 2011
Attrezzature elettroniche per ufficio	All. 3	DM 22 febbraio 2011
Autoveicoli	All. 4	DM 8 maggio 2012 NEW!
Organizzazione eventi	All. 5	
Prodotti e servizi per la pulizia	All. 6	DM 24 maggio 2012 NEW!
Costruzione e ristrutturazione edifici	All. 7	
Derrate alimentari e servizi di ristorazione	All. 8	DM 25 luglio 2011
Energia elettrica	All. 9	
Ammendanti del suolo	All.10	DM 12 ottobre 2009
Carta stampata	All. 11	
Prodotti tessili	All. 12	DM 22 febbraio 2011
Apparati per l'illuminazione pubblica		DM 22 febbraio 2011
Serramenti esterni		DM 25 luglio 2011
Servizi energetici per gli edifici - servizio di illuminazione e forza motrice - servizio di riscaldamento/raffrescamento		DM 7 marzo 2012 NEW!
Linee guida per introduzione criteri sociali	All. 12	DM 6 giugno 2012 NEW!



Monitoraggio del PAN

In Italia il monitoraggio raggiungimento degli obiettivi del PAN è affidato alla

Autorità di Valutazione Contratti Pubblici

<https://appaltiverdi.avcp.it/>